

COMUNICATO STAMPA

Proroga dei termini di versamento per l'anno 2012 I chiarimenti dell'Agenzia sul piano di rateazione

Proroga dei versamenti della dichiarazione con effetti anche sui pagamenti rateali dovuti a titolo di saldo e di acconto delle imposte e dell'acconto della cedolare secca. Il Dpcm del 6 giugno 2012 ha prorogato il termine di versamento delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi e di quelle in materia di Irap e di dichiarazione unificata annuale, con lo slittamento di tutti i pagamenti delle imposte prima fissati al 16 giugno 2012. La risoluzione 69/E della Agenzia delle Entrate diffusa oggi chiarisce il contenuto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 giugno, precisando in particolare gli effetti sul piano di rateazione. Per effetto della proroga, il contribuente può scegliere di effettuare i versamenti entro il 9 luglio 2012 (senza nessuna maggiorazione) e dal 10 luglio al 20 agosto 2012 (con una maggiorazione delle somme pari allo 0,40 per cento di interessi). La proroga riguarda in primo luogo tutte le persone fisiche e, inoltre, tutti i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati studi di settore e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito per ciascuno studio.

Le rate "riviste" per chi sceglie la proroga. La proroga dei versamenti disposta dal Dpcm incide anche sui versamenti rateali dovuti a titolo di saldo e di acconto delle imposte sui redditi e sul versamento rateale dell'acconto della imposta sostitutiva – operata nella forma della cedolare secca – che segue gli stessi termini di versamento stabiliti per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Se il contribuente sceglie di avvalersi della proroga ed intende rateizzare i versamenti, il piano di rateazione dovrà essere rideterminato riducendo il numero delle rate. In questo caso andrà considerato come inizio della rateazione il termine di versamento prorogato. Il termine di fine rateazione è il 16 novembre per i titolari di partita Iva e il 30 novembre per i soggetti non titolari di partita Iva. La risoluzione contiene una serie di utili tabelle che guidano passo passo il contribuente alla rivisitazione del piano di rateazione.

I versamenti coinvolti. Sono stati prorogati tutti i versamenti delle imposte ordinariamente fissati al 16 giugno 2012, come ad esempio quelli relativi all'imposta sugli immobili e alle attività finanziarie detenute all'estero, l'imposta sulla rivalutazione del valore dei terreni e l'imposta sostitutiva della cedolare secca.

Il testo della risoluzione è disponibile sul sito www.agenziaentrate.it. Inoltre, su FiscoOggi.it sarà pubblicato un articolo sul tema.

Roma, 21 giugno 2012